



**COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO  
PROVINCIA DI BRINDISI**

**STRUTTURA UNICA PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

**VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI**

(Procedimento ex art.5 D.P.R. 447/98)

Verbale n. 01  
del 19.12.2005  
Ditta: PASTORE Marilena

*L'anno duemilacinque, il giorno diciannove del mese di dicembre, alle ore 10,00 in SAN MICHELE SALENTINO, presso la sede del Comune;*

**PREMESSO**

- che il D.P.R. 20/10/1998, n.447, come modificato dal D.P.R. 7/12/2000, n.440, detta norme in materia di procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi;
- Che la ditta PASTORE Marilena, residente in San Michele Salentino via Regina Elena n.60, in data 15/9/2005, acquisita al n. 7036 del Prot. Gen. del Comune, ha presentato istanza per la realizzazione di un impianto produttivo in questo Comune in C.da San Michele – Fg. 1, p.lla 195, da destinare all'attività commerciale di vendita autoveicoli;
- Che il relativo progetto ha riportato:
  - Parere di conformità del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi con nota del 27/10/2005, prot. n.13853/1903, acquisito al n.8515 del Prot. Gen. del Comune in data 2/11/2005;
  - Parere favorevole del Dipartimento di Prevenzione AUSL BR/1 di Brindisi con nota del 21/11/2005, prot. n.10348 –117/05, acquisito al n.9300 del Prot. Gen. del Comune in data 29/11/2005;
  - Parere sfavorevole del Settore Tecnico – Servizio Assetto ed uso del territorio – di questo Comune con nota del 07/10/2005, prot. n.7046, perché *“non è conforme al vigente PRG approvato in via definitiva con la deliberazione della Giunta Regionale n.336 del 25.4.2004 ed è in contrasto con la variante al PRG per adeguamento al PUTT/PBA adottata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 15/3/2005. Ciò in quanto la destinazione d'uso commerciale del fabbricato in progetto non è compatibile con le destinazioni d'uso residenziali ed agricolo-produttive ammissibili per la zona E4 – area di tutela ambientale ed urbana del vigente PRG”*;

- Che, per quanto sopra, con nota Prot. n.9304 del 29/11/2005, notificata in pari data alla ditta richiedente, questa Struttura ha rigettato, a termini dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e dell'art. 18 del vigente Regolamento comunale SUAP, l'istanza in esame della ditta PASTORE Marilena;
- che l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 447, come modificato dal D.P.R. 440/00, ha stabilito che qualora il progetto presentato sia in contrasto con lo strumento urbanistico, o comunque richieda una sua variazione, il Responsabile del Procedimento del Comune interessato rigetta l'istanza; tuttavia quando il progetto sia conforme alle norme vigenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza del lavoro ma lo strumento urbanistico non individui aree destinate all'insediamento di impianti produttivi ovvero queste siano insufficienti in relazione al progetto presentato, il Responsabile Procedimento può, motivatamente, convocare una conferenza di servizi, disciplinata dagli artt. 14 e segg. della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, per le conseguenti decisioni, dandone contestualmente pubblico avviso; qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, la determinazione costituisce proposta di variante sulla quale, tenuto conto delle osservazioni, proposte e opposizioni formulate dagli aventi titolo ai sensi della legge 17 agosto 1942, n. 1150, si pronuncia definitivamente il consiglio comunale;
- che la materia è stata ulteriormente e ancor più puntualmente disciplinata dal Regolamento comunale sul funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive, approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n.4 del 25/2/2003, il quale all'art. 18, il comma 1 ribadisce l'obbligo per il Responsabile SUAP di rigettare l'istanza, mentre il comma 2 prevede *"...l'interessato viene informato della possibilità di richiedere la convocazione della conferenza dei servizi di cui all'art. 5 del DPR 447/98 presentando eventuale documentazione, studi, scritti e memorie difensive utili per la convocazione motivata della stessa"*, e il successivo comma 6 prevede ancora *"Allorché il progetto presentato e che è stato rigettato sia comunque conforme alle norme vigenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza del lavoro ma lo strumento urbanistico non individui aree destinate ad insediamenti produttivi ovvero queste siano insufficienti in relazione al progetto stesso, il responsabile del procedimento, anche su richiesta dell'interessato, può convocare una conferenza di servizi"*;
- Che, per quanto sopra, con nota Prot. n.9304 del 29/11/2005, notificata in pari data alla ditta richiedente, il Responsabile SUAP ha rigettato l'istanza medesima informandola della possibilità di richiedere la convocazione della conferenza di servizi, previa corresponsione dei relativi diritti in misura di € 90,00;
- Che la ditta della PASTORE Marilena, con nota acquisita al n. 9438 del Prot. Gen. del Comune in data 02/12/2005, richiedeva, a termini della predetta normativa, la convocazione della Conferenza di Servizi a cui sottoporre l'esame del progetto medesimo, in variante alla strumentazione urbanistica vigente;

## VISTO

- il D.P.R. 20/10/1998, n.447 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta Regione Puglia n. 2226 del 23/12/2003 avente per oggetto "Sportello unico per le attività produttive (artt.2 e 5 del D.P.R. 447/98 e ss. mm. ed ii.). Indirizzi in materia urbanistica.;
- gli artt.14 e segg. della legge 7/8/1990, n.241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento comunale di organizzazione e di funzionamento del SUAP, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 25/02/2003;
- l'atto di convocazione del Responsabile dello Sportello Unico, prot. n.9469 del 05/12/2005, per oggi 19/12/2005 presso la sede municipale, regolarmente notificata alle Amministrazioni interessate: COMUNE di SAN MICHELE SALENTINO, nella persona del Sindaco o suo delegato e REGIONE PUGLIA, nella persona del rappresentante del Settore Urbanistico

- Regionale autorizzato con atto di delega del Presidente della Giunta Regionale, oltre alle comunicazioni trasmesse alla ditta richiedente e al progettista;
- che la convocazione della conferenza è stata resa pubblica mediante l'affissione del relativo avviso pubblico all'Albo Pretorio, sul portale web del Comune all'indirizzo: [www.comune.sanmichelesal.br.it](http://www.comune.sanmichelesal.br.it) e mediante manifesti murali sugli appositi spazi riservati alle affissioni;

## **PRESO ATTO**

Delle valutazioni e considerazioni operate dal Responsabile SUAP nel provvedimento di convocazione, a conferma dei presupposti necessari per procedere alla convocazione della conferenza di servizi in esame;

### **il Responsabile della Struttura Unica del Comune di San Michele Salentino**

## **DICHIARA**

Che le Amministrazioni regolarmente convocate alla conferenza, sotto il suo coordinamento, per esprimersi in ordine alla adozione della variante in esame ed alla compatibilità con le Norme Tecniche per il PUTT/Paesaggio, sono:

- **COMUNE di SAN MICHELE SALENTINO**, nella persona del Sindaco o suo delegato;
- **REGIONE PUGLIA**, nella persona del rappresentante del Settore Urbanistico Regionale autorizzato con atto di delega del Presidente della Giunta Regionale;

Sono presenti:

- 1) **COMUNE di SAN MICHELE SALENTINO**, nella persona del Sindaco dott. Alessandro TORRONI, assistito dal Responsabile comunale Ufficio Urbanistica, Arch. Antonio BELLANOVA;
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_

Sono assenti:

1) *La REGIONE PUGLIA;*

2) *La Ditta interessata;*

*sebbene regolarmente convocati;*

Sono, inoltre, presenti:

1) *Vice Sindaco, Geom Stefano BARLETTA;*

2) \_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_

*Per cui, dichiara aperti i lavori della conferenza dei servizi.*

*Funge da Segretario della conferenza, con compiti di predisposizione e redazione del relativo verbale, il Rag. Masciulli Vincenzo;*

### INTERVENTI:

**Il responsabile del SUAP** richiama ancora i presupposti per la convocazione della Conferenza di Servizi e la funzione di “moderatore” attribuitagli in quella sede, mentre spetta alle amministrazioni coinvolte esprimere la propria volontà. Fa rilevare il pubblico interesse del progetto atteso che l’attività a sorgere contribuirà al rilancio dello sviluppo economico locale, senza che venga ad alterarsi l’equilibrio e l’uso ordinato del territorio. Rileva dalla relazione del tecnico comunale che il progetto presenta una sostanziale compatibilità con le norme di tutela paesaggistico-ambientale. L’intervento non interessa fasce costiere, corpi idrici, lame, gravine, boschi, né altri beni indicati nel PUTT/Paesaggio, né l’intervento ricade in aree comprese in Siti di Importanza Comunitaria o in Zone di Protezione Speciale. Fa rilevare altresì che, in sede di approvazione definitiva, il vigente PRG è stato fortemente limitato, in termini di dimensionamento, con lo stralcio di una intera zona “D” destinata al comparto produttivo.

Dal punto di vista procedurale fa inoltre rilevare che in base al nuovo art. 14/ter della legge 241/90 la C.di S. adotta le determinazioni tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse dai presenti e alle amministrazioni che non partecipano si applica il silenzio-assenso, compreso la Regione, il cui parere negativo è pregiudizievole all’approvazione solo se espresso in sede di conferenza.

Precisa infine che l’eventuale approvazione del progetto in C.di S. costituisce proposta di variante sulla quale si pronuncerà definitivamente il Consiglio Comunale; che le varianti ex art. 5 D.P.R. 447/98 sono circoscritte al solo intervento da realizzare, per cui la mancata realizzazione comporterà la decadenza della variante, che avrà durata fin tanto che l’intervento conserverà quella determinata destinazione.

Infine, ricorda che occorre stabilire il termine per la chiusura del procedimento, stabilito in massimo 90 (novanta) giorni.

**Il Sindaco**, dott. Alessandro TORRONI, riferisce: nel complesso l’Amministrazione comunale è favorevole all’iniziativa ma avrebbe voluto la presenza della parte e della Regione Puglia in Conferenza dei Servizi. La presenza della parte interessata e della Regione è indispensabile per l’Amministrazione in quanto la propria decisione ha carattere politico e non tecnico. Ribadisce che l’assenza della Regione Puglia costituisce “un grossissimo atto di irresponsabilità” e ciò fa rilevare un parere fortemente favorevole all’approvazione del progetto.

**Il Vice sindaco** riferisce che un progetto di tali dimensioni comporta una valutazione politica e la relativa approvazione della proposta di variante può costituire “un precedente” per altre future richieste di variante.

**L’Arch. Bellanova** riferisce che occorre da parte della ditta interessata la presentazione di documentazione integrativa finalizzata all’autorizzazione paesaggistica:

- a) Relazione paesaggistica ai fini della richiesta del parere paesaggistico;
- b) Documentazione relativa all’autorizzazione paesaggistica;
- c) Adeguamento alle prescrizioni della deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 28/11/2002, con ripresentazione degli elaborati grafici.

Al fine di consentire la presentazione della documentazione integrativa, viene proposto di aggiornare la C.di. S. al 05/01/2006.





---

---

DECISIONI:

*La C.D.S.*

*a termini dell'art. 18 -comma 12- del Regolamento comunale SUAP, stabilisce in giorni 90 (novanta) il termine entro il quale pervenire alla decisione conclusiva;  
si riserva l'adozione di ogni definitiva determinazione in proposito;  
Aggiorna i propri lavori fissando per il 05/01/2006 alle ore 9,00 la successiva riunione al fine di pervenire all'eventuale definitiva decisione.*

---

---

---

---

*(Tutti i partecipanti alla conferenza)*

---

*SINDACO – Dott. Alessandro TORRONI*

*F.to Alessandro TORRONI*

*Responsab. Servizio Urbanistico, Arch. Antonio BELLANOVA*

*F.to Antonio BELLANOVA*

*F.to* \_\_\_\_\_

*F.to* \_\_\_\_\_

*F.to* \_\_\_\_\_

*Il Segretario della conferenza di servizi  
F.to Vincenzo MASCIULLI*

*Il Responsabile del SUAP  
F.to Domenico GALETTA*